







## A Rocca di Papa in scena Cappuccetto Rotto

### ROCCA DI PAPA, LA COMPAGNIA INSTABILE PORTA IN SCENA CAPPUCETTO ROTTO : QUANDO IL TEATRO DIVENTA TERAPIA

Il gruppo nato in seno alla cooperativa Gnosis nasce dalla collaborazione artistica tra pazienti e famigliari. La direzione artistica è del maestro Mario Alberti

In scena domani, sabato 7 aprile 2018 alle 21 al Teatro Civico di Rocca di Papa (via San Sebastiano 20) per una prima d'eccezione la Compagnia Instabile, il gruppo teatrale sorto in seno a Gnosis cooperativa sociale onlus specializzata nell'ambito della cura, riabilitazione e reinserimento di persone – per lo più giovani – con patologie mentali e nata dalla collaborazione tra la stessa Gnosis, Famiglie e Gnosis Insieme Onlus – Nuova Linfa, associazioni di famigliari e amici degli ospiti della comunità sottol'egida dell'associazione culturale La Terzina.

La Compagnia Instabile scaturisce dall'esperienza del laboratorio teatrale della tenuta La Castellucci di Marino, ed è diretta dal maestro Mario Alberti, autore di testi e musiche dello spettacolo "Cappuccetto Rotto" che vedremo riproposto sul palco roccigiano dopo la prima di successo dello scorso autunno a Marino.

LO SPETTACOLO – "Cappuccetto Rotto" è un atto unico con testi e arrangiamenti originali che vede la partecipazione di trenta interpreti costituiti da: volontari, operatori, psicologi, psichiatri e ospiti della cooperativa Gnosis, in un perfetto connubio tra una messa in scena teatrale e un musical. Ispirata alla fiaba di Perrault, l'opera teatrale analizza e commenta alcuni fatti di cronaca quotidiana, come il bullismo, il disagio sociale, i conflitti familiari, per citare solo alcuni aspetti dell'opera che già dalla locandina annuncia proprio come la favola diventi un fatto di cronaca.

GLI ORGANIZZATORI – Tra gli attori in scena vedremo anche dei genitori che interpreteranno il loro ruolo più naturale come fa e spiega il presidente di Nuova Linfa, Paolo Angelini: "Mi sono lanciato in questa esperienza del teatro realizzata con molta professionalità e con l'obiettivo di creare un contatto sempre maggiore delle persone con l'esterno, con la società che è l'elemento ulteriore. L'Associazione Nuova Linfa, in questo senso, è veicolo utile anche a raccogliere fondi per migliorare ulteriormente la qualità della vita degli ospiti. Noi d'altra parte, come è naturale che sia, pensiamo molto a quello che è il "dopo dinoi". In questo senso quando termina il periodo terapeutico e riabilitativo bisogna chiedersi di cosa c'è bisogno dopo. Da un anno, per esempio, abbiamo inserito tre persone, che hanno ultimato il percorso in Comunità, a lavoro in una multinazionale. Stanno condividendo un appartamento e le famiglie stanno dando tutto il supporto per poter replicare questa esperienza anche con altri ragazzi. Perché il vero obiettivo resta proprio l'inserimento nella società". "Le attività del teatro e della musica del resto – aggiunge Bruno Pinkus, responsabile clinico dei progetti terapeutico – riabilitativi Gnosis – aiutano le persone a ricostruire relazioni sociali, a stare insieme e a immergersi nuovamente nella società esterna. In questo senso, è bene sottolineare sempre che la compagnia teatrale stessa è mista ed è composta da persone in comunità assieme a familiari, amici. D'altra parte Gnosis ha promosso, stimolato e incentivato la nascita dell'associazione collaterale proprio perché degli utenti, delle persone che sono nel percorso di cura e riabilitazione prendessero più facilmente parte ai progetti come protagonisti e in questo caso attori e musicisti che compongono lo spettacolo. Il punto importante di questo lavoro, grazie al preziosissimo contributo artistico ed umano del maestro Mario Alberti e di Martina Nasini con l'associazione La Terzina, è che la rappresentazione è il prodotto di un lavoro di gruppo, partito da un processo di conoscenza diretto delle persone ed arrivando a dare vita ad una sorta di teatro patologico, in una co-costruzione fondamentale per le persone che vivono il disagio e che in questo contesto vengono considerate "persone". La durata dello spettacolo è di un'ora e mezza circa,

INFO E PRENOTAZIONE BIGLIETTI – Lo spettacolo è stato inserito nel cartellone degli eventi del Teatro Civico di Rocca di Papa. Informazioni e prenotazioni dei biglietti sono possibili chiamando il numero

